

CAD 4D S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON FRANCESCO MAESTRINI 32 - 25020 FLERO (BS)
Codice Fiscale	03590010983
Numero Rea	BS 000000546903
P.I.	03590010983
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	325020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.849	40.235
II - Immobilizzazioni materiali	59.471	90.043
Totale immobilizzazioni (B)	96.320	130.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	77.480	24.843
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.375	179.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.434
imposte anticipate	5.943	871
Totale crediti	198.318	186.647
IV - Disponibilità liquide	165.694	98.779
Totale attivo circolante (C)	441.492	310.269
D) Ratei e risconti	13.524	11.546
Totale attivo	551.336	452.093
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	175.792	174.882
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.552	30.910
Totale patrimonio netto	224.344	217.792
B) Fondi per rischi e oneri	65.000	65.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.000	1.570
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.043	135.566
Totale debiti	231.043	135.566
E) Ratei e risconti	27.949	32.165
Totale passivo	551.336	452.093

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	820.707	885.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.965	10.000
altri	15.348	41.041
Totale altri ricavi e proventi	26.313	51.041
Totale valore della produzione	847.020	936.324
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326.530	310.942
7) per servizi	416.789	403.762
8) per godimento di beni di terzi	45.765	44.944
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.651	22.043
b) oneri sociali	2.527	1.174
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.457	1.120
c) trattamento di fine rapporto	1.457	1.120
Totale costi per il personale	28.635	24.337
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.800	38.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.976	15.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.824	23.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.800	38.496
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.637)	30.276
14) oneri diversi di gestione	31.940	42.244
Totale costi della produzione	837.822	895.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.198	41.323
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	1.210
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	1.210
17-bis) utili e perdite su cambi	(13)	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20)	(1.228)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.178	40.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.698	9.828
imposte differite e anticipate	(5.072)	(643)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.626	9.185
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.552	30.910

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VI) Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A. 5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel corso dell'esercizio è stata fatta la pratica per l'avvio, l'esercizio di nuove attività con decorrenza 30/05/2022.

La società, pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio risulta svolgere le attività contraddistinte fiscalmente dai seguenti codici attività della tabella ATECO 2007:

- 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione, dal 30/05/2022;
- 32.50.12 - Fabbricazione di apparecchi per odontoiatria, dal 30/05/2022;
- 46.51.00 - Commercio all'ingrosso di computer e software, dal 30/05/2022;
- 46.90.00 - Commercio all'ingrosso non specializzato, dal 30/05/2022;
- 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie (attività caratteristica e principale);
- 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionali (attività secondaria);
- 74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca (attività secondaria).

L'attività viene svolta in locale condotto in locazione mediante regolare contratto di sub-locazione registrato, sede operativa (propriamente laboratorio) sita a Flero (BS) in Via Quinzano n. 40.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio non si può non rilevare come il perdurare dell'emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19, sviluppatasi in Italia a partire dal febbraio-marzo 2020, abbia influenzato ed interessato anche l'esercizio 2022 pur se in maniera meno pesante ed invasiva rispetto agli esercizi 2021/2020, oltre agli ulteriori effetti e conseguenze negativi derivanti dal conflitto fra Russia e Ucraina con ripercussioni sul piano economico-finanziario nel corso del 2022, in particolare crisi energetica (cosiddetto caro bollette), con incrementi significativi/rilevanti del costo dell'energia elettrica, del gas e del carburante per autotrazione, oltre a rincari dei prezzi della materia prima e tempistica di consegna dei beni allungata oltre misura.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'aumento del capitale sociale, da euro 10.000,00 ad euro 40.000,00; trattasi di aumento di capitale sociale effettuato a titolo gratuito avendo la società attinto, per effettuare tale aumento, alla riserva straordinaria disponibile e capiente a tal fine.

Durante l'esercizio la società ha svolto regolarmente la propria attività e non si segnalano ulteriori fatti o circostanze che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Emergenza epidemiologica da Covid-19 e crisi guerra Russia-Ucraina:

Per quanto concerne l'esercizio 2022, l'Organo amministrativo della CAD 4D S.R.L. rileva e fa presente quanto segue:

- l'esercizio sociale 2022, si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad euro 6.552,06;
- non si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti;
- non si è provveduto alla rivalutazione di alcun bene aziendale;
- la società non ha aderito negli esercizi precedenti ad alcuna moratoria per quanto concerne i mutui/finanziamenti bancari e contratti di leasing in corso al momento della diffusione della emergenza sanitaria da covid-19 (possibilità concessa al debitore di sospendere integralmente sia la rata di mutuo/finanziamento che la rata di leasing, quota capitale e quota interessi), pertanto i pagamenti dei vari canoni leasing sono proseguiti anche nel corso dell'esercizio 2022 con regolarità, puntualità e tempestività;
- nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2022, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile è stata effettuata senza ricorrere ad alcuna deroga. L'Organo amministrativo ritiene, infatti, vi sia la ragionevole prospettiva che la società riesca a far fronte ai propri impegni nell'arco temporale futuro di 12 mesi, senza sottovalutare l'incertezza provocata dal contesto pandemico e soprattutto ed in particolare dagli effetti della crisi della guerra "Ucraina-Russia" in continua evoluzione, con una normalità operativa di mercato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività, ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice civile e del principio contabile nazionale OIC 11.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Con riferimento alla continuità aziendale, in particolare ai principi di redazione utilizzati ed applicati al bilancio dell'esercizio 2022, l'Organo amministrativo della società ha verificato e constatato come alla data del 31/12/2022, data di chiusura del bilancio, vi fossero tutti gli elementi sufficienti e necessari, in primis gli stessi dati economico-patrimoniali e finanziari contenuti, ovvero presenti nello stesso bilancio, per ritenere garantita la continuità aziendale, confortato inoltre anche dalla stessa operatività e dinamica aziendale in corso al 31/12/2022 (ordini ricevuti, ordini effettuati, ordini evasi, commesse e forniture in corso di esecuzione, fatturazione delle operazioni attive e passive, acconti/anticipi ricevuti da clienti, ecc. ecc.).

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili per quanto concerne il bilancio dell'esercizio 2022 (riferimento principio contabile OIC 29, paragrafo 25).

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non è stato necessario procedere alla correzione di alcun errore commesso nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Con verbale di assemblea straordinaria in data 30.12.2022 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società CAD 4D S.R.L. da euro 10.000,00 ad euro 40.000,00; trattasi di aumento a titolo gratuito, avendo attinto per tale aumento alle riserve di utili disponibili presenti in bilancio a tale data.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni/quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 26,07% rispetto all'anno precedente passando da euro 130.278 ad euro 96.320, variazione in termini assoluti pari ad euro 33.958.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	75.829	163.179	239.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.594	73.136	108.730
Valore di bilancio	40.235	90.043	130.278
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.589	4.644	18.233
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.393	11.393
Ammortamento dell'esercizio	16.976	23.824	40.800
Altre variazioni	1	1	2
Totale variazioni	(3.386)	(30.572)	(33.958)
Valore di fine esercizio			
Costo	89.418	153.123	242.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.569	93.652	146.221
Valore di bilancio	36.849	59.471	96.320

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. Al

31.12.2022 sono pari ad euro 3.349,75, ammortizzati per euro 2.088.64, residuo ammortizzabile pari ad euro 1.261,11. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati sostenuti costi di ampliamento per euro 1.576,39 inerenti le spese notarili per l'aumento di capitale sociale, ammortizzate in 5 esercizi.

• I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione.

I diritti di brevetto iscritti in bilancio al 31.12.2022 non sono stati ammortizzati, non avendo partecipato alla produzione di ricavi, ovvero la società non ha ancora conseguito ricavi dal loro utilizzo. Sono rappresentati da:

- brevetto per un importo di costi sostenuti per la pratica (domanda) di registrazione pari ad euro 5.903,00; non è stato effettuato l'ammortamento del brevetto in quanto il brevetto in oggetto non ha ancora partecipato alla produzione, realizzazione, conseguimento di ricavi nel corso dell'esercizio 2022.

I costi inerenti l'utilizzazione delle opere dell'ingegno, propriamente le licenze d'uso software, sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Sono rappresentati da:

- n. 8 licenze di programmi software (licenze d'uso software), dei quali n. 4 software risultano completamente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre gli altri 4 hanno ancora un residuo da ammortizzare complessivamente di euro 10.163,56. Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati acquistati nuovi programmi software (nuove licenze).

• Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

a) da spese (lavori straordinari) effettuate su beni (immobile) di terzi ammortizzate in funzione della durata del relativo contratto di sublocazione di euro 16.460,00 ed ammortizzati per euro 8.226,72, residuo ammortizzabile pari ad euro 8.233,28;

b) da costi ad utilità pluriennale da ammortizzare inerenti/riguardanti:

- la realizzazione del sito web, ammortizzati in 5 esercizi, di euro 900,00 ed interamente ammortizzati al 31/12/2022,

- la consulenza per brand Strategy, logo design, immagine coordinata, ammortizzati in 5 esercizi, di euro 16.000,00 ed ammortizzati per euro 9.600,00, residuo ammortizzabile pari ad euro 6.400,00,

- la certificazione ISO 9001, costo ammortizzato in 5 esercizi, di euro 1.656,00 ed ammortizzato per euro 331,20, residuo ammortizzabile pari ad euro 1.324,80,

- la marcatura CE, costo ammortizzato in 5 esercizi, di euro 4.454,10 ed ammortizzato per euro 890,82, residuo ammortizzabile pari ad euro 3.563,28,

che al 31.12.2022 risultano complessivamente ancora da ammortizzare (residuo ammortizzabile) per euro 19.521,36.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.773	40.696	33.360	75.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.773	19.665	14.156	35.594
Valore di bilancio	-	21.031	19.204	40.235
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.576	5.903	6.110	13.589
Ammortamento dell'esercizio	315	10.867	5.793	16.976
Altre variazioni	-	-	-	1
Totale variazioni	1.261	(4.964)	317	(3.386)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.350	46.599	39.470	89.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.089	30.532	19.949	52.569
Valore di bilancio	1.261	16.067	19.521	36.849

Le immobilizzazioni immateriali, costo di iscrizione pari ad euro 89.418,33, sono rappresentate da:

- costi di impianto per euro 1.773,36;
- costi di ampliamento per euro 1.576,39;
- diritti di brevetto per euro 5.903,00;
- licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 40.695,48;
- lavori straordinari su beni di terzi per euro 16.460,00;
- costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 23.010,10.

Il fondo di ammortamento, pari ad euro 52.569,30, alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento costi di impianto per euro 1.773,36;
- fondo di ammortamento costi di ampliamento per euro 315,28;
- fondo di ammortamento diritti di brevetto per euro 0,00;
- fondo di ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 30.531,92;
- fondo di ammortamento lavori straordinari su beni di terzi per euro 8.226,72;
- fondo di ammortamento costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 11.722,02.

Costo iscrizione delle immobilizzazioni immateriali al netto del fondo di ammortamento pari ad euro 36.849,03.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile non sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, ma in base alla loro vita residua.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Licenze d'uso software a tempo indeterminato: 33,33%

Lavori straordinari su beni di terzi: 8,33%

Altri costi ad utilità pluriennale: 20%

Macchinari e apparecchi vari: 15%

Attrezzatura industriale e commerciale: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%

Arredamento: 15%

Impianto di allarme: 30%

Impianto elettrico: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti da soggetti/enti terzi nel corso dell'esercizio; sono presenti invece, per la quota di competenza dell'esercizio, contributi in c/impianti derivanti e conseguenti agli investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi delle leggi 160/2019 e 178/2020 per l'importo complessivo di euro 3.933,97, fiscalmente non imponibile ai fini IRES ed IRAP, con necessità di indicazione nella dichiarazione dei redditi, modello REDDITI, con compilazione apposito quadro RU, ai fini del riconoscimento del relativo credito d'imposta (6%-10%).

Non figurano in bilancio immobilizzazioni materiali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 30.572, decremento dovuto agli ammortamenti dell'esercizio, pari ad euro 23.824, ed alle cessioni di beni strumentali materiali per euro 6.748.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 10, legge n. 72/1983)

In bilancio al 31/12/2022 non figurano beni strumentali materiali oggetto di rivalutazione, né monetaria né discrezionale o volontaria.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.866	61.456	71.857	163.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.905	30.350	35.881	73.136
Valore di bilancio	22.961	31.106	35.976	90.043
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	288	4.356	4.644
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.393	-	11.393
Ammortamento dell'esercizio	4.321	6.833	12.670	23.824
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(4.321)	(17.937)	(8.314)	(30.572)
Valore di fine esercizio				
Costo	29.866	47.044	76.213	153.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.226	33.875	48.551	93.652
Valore di bilancio	18.640	13.169	27.662	59.471

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 153.123,01, hanno subito variazioni durante l'esercizio per effetto dell'acquisizione di nuovi beni strumentali e la cessioni di beni strumentali non più utilizzati dall'azienda, oltre che per gli ammortamenti dell'esercizio.

L'importo complessivo è distinto in:

- macchinari per euro 23.193,00;
- impianto elettrico per euro 2.049,46;
- impianto di allarme per euro 4.623,33;
- attrezzature industriali e commerciali per euro 47.044,23;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 53.570,96;
- arredamento per euro 22.642,03.

Il fondo di ammortamento, pari ad euro 93.652,20, alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento macchinari per euro 5.256,83;
- fondo di ammortamento impianto elettrico per euro 1.792,81;
- fondo di ammortamento impianto di allarme per euro 4.177,18;
- fondo di ammortamento attrezzature industriali e commerciali per euro 33.874,78;
- fondo di ammortamento macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 34.980,53;

- fondo di ammortamento arredamento per euro 13.570,07.

Costo iscrizione delle immobilizzazioni materiali al netto del fondo di ammortamento pari ad euro 59.470,81.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31.12.2022 è stata oggetto di rivalutazione, né con riferimento al D.L. n. 104/2020 né con riferimento a precedenti leggi di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427, comma 1, n. 9), Codice Civile

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale, imputando a conto economico i canoni di locazione finanziario (canoni leasing), opportunamente adeguati mediante risconti/ratei al fine della corretta imputazione del costo di competenza dell'esercizio.

Al 31.12.2022 la società ha in corso n. 1 contratto di locazione finanziaria (leasing).

1. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il valore attuale del debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2022, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 6.532,66, oltre ad IVA ai sensi di legge.

Con riferimento al contratto di locazione finanziaria sopra esposto ed in corso al 17/03/2020, ovvero in corso al momento della diffusione della emergenza sanitaria da covid-19, la società non ha aderito alla moratoria con possibilità/facoltà di sospendere, anche integralmente, la rata di leasing (quota capitale e quota interessi).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.533
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	998

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	77.480	24.843	52.637
Crediti verso clienti	164.253	116.128	48.125
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	0	0	0
Crediti v/imprese consorelle	0	0	0
Crediti tributari	25.415	32.167	- 6.752
Imposte anticipate	5.943	871	5.072
Crediti verso altri	2.707	37.481	- 34.774
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	165.694	98.779	66.915
Totale	441.492	310.269	131.223

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasposto, ecc.).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Al 31.12.2022 le rimanenze finali sono rappresentate da merci/componenti oggetto dell'attività, licenze d'uso software e beni oggetto di omaggio alla clientela, sono state valutate /iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Dettaglio rimanenze finali:

- merci/materiali di consumo (comprensivo delle licenze oggetto di rivendita): euro 69.480,00;
- omaggi c/clientela: euro 8.000,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	24.843	52.637	77.480
Totale rimanenze	24.843	52.637	77.480

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In bilancio al 31.12.2022 non figurano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", rettificato dal fondo svalutazione crediti di euro 2.135,00. Non si è ritenuto di dover eseguire nell'esercizio 2022 ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti (fondo svalutazione crediti), poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati non si è utilizzato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	116.128	48.125	164.253	164.253
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.167	(6.752)	25.415	25.415
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	871	5.072	5.943	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.481	(34.774)	2.707	2.707
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	186.647	11.671	198.318	192.375

La voce "Crediti" presente in bilancio è pari ad euro 198.317,82, come di seguito distinta.

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 164.252,71, sono così distinti:

- crediti v/clienti: euro 142.061,71;
- effetti all'incasso: euro 21.569,60;
- fatture da emettere: euro 11.746,00;
- note credito da emettere: - euro 8.989,60;
- fondo svalutazione crediti: - euro 2.135,00.

La voce "Crediti tributari", esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 25.415,14, sono così distinti:

- Erario c/IRES a credito: euro 4.385,00;
- Regioni c/IRAP a credito: euro 2.130,00;
- erario c/compensazioni (iva): euro 11.060,00;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 6% Legge 160/2019: euro 9,00;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 50% Legge 178/2020: euro 2.734,14;
- credito d'imposta investimento in beni immateriali 20% Legge 178/2020: euro 5.097,00.

La voce "Imposte anticipate", pari ad euro 5.943,00, comprende:

- crediti per imposte anticipate IRES: euro 5.943,00.

La voce "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 2.706,97, comprende i seguenti crediti:

- inail c/conguaglio: euro 69,93;
- crediti diversi: euro 4,54;
- cauzioni su affitti: euro 2.400,00;
- cauzione Enel: euro 232,50.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	CREDITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	CREDITI VERSO SOGGETTI ESTERI	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	163.253	1.000	164.253
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.415	-	25.415
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.943	-	5.943
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.707	-	2.707
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	197.318	1.000	198.318

Non vi sono crediti in valuta.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 6,25% rispetto all'anno precedente passando da euro 186.647 ad euro 198.318, variazione positiva in termini assoluti pari ad euro 11.671.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data del 31.12.2022 non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	98.710	66.853	165.563
Denaro e altri valori in cassa	69	62	131
Totale disponibilità liquide	98.779	66.915	165.694

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di conto corrente bancario rappresenta la disponibilità riferita all'unico c/c aziendale.

L'attivo circolante è aumentato del 42,29% rispetto all'anno precedente passando da euro 310.269 ad euro 441.492, variazione in termini assoluti pari ad euro 131.223.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.546	1.978	13.524
Totale ratei e risconti attivi	11.546	1.978	13.524

La voce Risconti attivi, pari ad euro 13.524,27, comprende:

- risconti attivi per euro 10.328,94;
- risconti attivi leasing per euro 1.252,17;
- costi anticipati per euro 1.943,16.

In bilancio non figurano iscritti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo patrimoniale è aumentato del 21,95% rispetto all'anno precedente passando da euro 452.093 ad euro 551.336, variazione in termini assoluti pari ad euro 99.243.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto: + euro 6.552

B) Fondi per rischi e oneri: euro 0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: + euro 1.430

D) Debiti: + euro 95.477

E) Ratei e risconti: - euro 4.216

Totale passivo: + euro 99.243

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		2.000		
Riserva statutaria				
Riserva straordinaria	175.792			
TOTALE	175.792	2.000	0	0

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-		30.000	-		40.000
Riserva legale	2.000	-		-	-		2.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	174.882	-		30.910	30.000		175.792
Totale altre riserve	174.882	-		30.910	30.000		175.792
Utile (perdita) dell'esercizio	30.910	(30.910)		-	-	6.552	6.552
Totale patrimonio netto	217.792	(30.910)		60.910	30.000	6.552	224.344

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 3,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 217.792 ad euro 224.344 a causa dell'utile dell'esercizio 2022 di euro 6.552.

Il capitale sociale, pari ad euro 40.000,00, è aumentato di euro 30.000,00 in seguito all'aumento di capitale sociale deliberato in data 30/12/2022.

La riserva legale, pari ad euro 2.000,00, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 910 rispetto all'esercizio precedente: è aumentata di euro 30.910 per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021, è diminuita di euro 30.000 per imputazione a capitale sociale (delibera aumento capitale sociale del 30/12/2022 attingendo alla riserva di utili liberamente distribuibili/utilizzabili per euro 30.000: capitale sociale passato da euro 10.000 ad euro 40.000).

Essa, al 31.12.2022, ammonta complessivamente ad euro 175.791,99, così suddivisa contabilmente ai fini della tassazione degli utili in caso di distribuzione ai soci:

- riserva straordinaria post 2008, formata con utili d'esercizio realizzati dall'esercizio 2008 compreso fino all'esercizio 2016 compreso: euro 28.847,52;
- riserva straordinaria post 2017, formata con l'utile dell'esercizio 2017: euro 17.613,13;
- riserva straordinaria post 2018, formata con l'utile degli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021: euro 129.331,34.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	CAPITALE SOCIALE	B	-
Riserva legale	2.000	RISERVA DI UTILI	A-B	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	175.792	RISERVA DI UTILI	A-B-C	175.792
Totale altre riserve	175.792			175.792
Totale	217.792			177.792
Quota non distribuibile				3.261
Residua quota distribuibile				174.531

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 3,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 217.792 ad euro 224.344, variazione in termini assoluti pari ad euro 6.552, a causa dell'utile d'esercizio 2022 di euro 6.552,06.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Il T.F.M. accantonato al 31.12.2022 per il Consiglio di Amministrazione ammonta ad euro 65.000,00.

Cronistoria delle indennità di fine mandato di collaborazione coordinata e continuativa (T.F.M.) accantonate al "Fondo Trattamento Fine Mandato Amministratori" per quanto riguarda l'Organo amministrativo della società "CAD 4D S.R.L.", così come previsto dalle norme di funzionamento all'art. 30 e deliberato con assemblea ordinaria dei soci, disciplinato dalla normativa fiscale all'art. 17, comma 1, lettera c), all'art. 50, comma 1, lettera c-bis) e all'art. 105, comma 4, del D.P.R. 917/1986:

- delibera assembleare del 28/12/2015: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 27/12/2016: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2017: accantonamento TFM per euro 12.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2018: accantonamento TFM per euro 22.000,00;
- delibera assembleare del 23/12/2019: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2020: accantonamento TFM per euro 8.000,00;
- delibera assembleare del 20/12/2021: accantonamento TFM per euro 8.000,00.

Totale Trattamento Fine Mandato accantonato al 31.12.2022: euro 65.000,00.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) degli Amministratori del C.d.A. è stato accantonato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci del 28/12/2015, del 27/12/2016, del 21/12/2017, del 21/12/2018, del 23/12/2019, del 21/12/2020 e del 20/12/2021, in ossequio e come previsto dall'art. 30 delle Norme di funzionamento della società, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori della società (precisamente n. 2 consiglieri) alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 relativo al trattamento di fine mandato dell'Organo amministrativo, pari ad euro 65.000,00 ed inerente n. 2 Consiglieri del C.d.A..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo è relativo a n. 1 dipendente assunto nel corso del 2020 ed in carica al 31.12.2022.

Il fondo in oggetto, pari ad euro 3.000,15, ha subito nel corso dell'anno un incremento per effetto dell'accantonamento della quota T.F.R. di competenza dell'anno al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. per euro 1.456,97, ridotto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. per euro 26,62.

Saldo T.F.R. al 01.01.2022: euro 1.569,80
 Accantonamento t.f.r. dell'esercizio: + euro 1.456,97
 Rilevazione imposta sostitutiva rivalutazione t.f.r.: - euro 26,62
 Saldo T.F.R. al 31.12.2022: euro 3.000,15

Alla data di chiusura dell'esercizio la forza lavoro alle dipendenze della società è rappresentata da 1 impiegata amministrativa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.570
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.457
Altre variazioni	(27)
Totale variazioni	1.430
Valore di fine esercizio	3.000

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Non sono presenti in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

Tuttavia, essendo il bilancio al 31.12.2022 redatto in forma abbreviata, non si è ricorso al criterio di valutazione del "costo ammortizzato" per quanto concerne i crediti, i debiti ed i titoli immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 231.042,87, esigibili tutti quanti entro l'esercizio successivo.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	441	(192)	249	249
Acconti	6.816	737	7.553	7.553
Debiti verso fornitori	85.962	80.151	166.113	166.113
Debiti tributari	10.965	14.437	25.402	25.402

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.671	397	4.068	4.068
Altri debiti	27.711	(53)	27.658	27.658
Totale debiti	135.566	95.477	231.043	231.043

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni, né debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (oltre 12 mesi).

I debiti sono complessivamente pari ad euro 231.042,87, come di seguito dettagliati.

La voce "Debiti verso banche", pari ad euro 248,80, comprende:

- competenze 4° trimestre 2022, addebitate sul conto corrente a gennaio 2023, per euro 248,80.

Gli "Acconti", pari ad euro 7.553,00, riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite/prestazioni di servizi da eseguirsi/effettuarsi nel 2023 per euro 7.553,00.

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 166.112,96, sono rappresentati da:

- debiti verso fornitori per euro 141.543,82;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 24.569,14.

La voce "Debiti tributari", pari ad euro 25.401,81, comprende i seguenti importi:

- Erario c/IVA per euro 19.970,44;
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR per euro 23,60;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 593,88;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoro autonomo per euro 336,06;
- Erario c/ritenute IRPEF amministratori per euro 4.044,94;
- Debiti per IVA per euro 432,89.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 4.068,05, comprende:

- INPS per euro 4.020,28;
- Altri enti previdenziali (Ebna e San.Arta) per euro 47,77.

L'importo esposto per INPS comprende anche i contributi obbligatori (oneri sociali) maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali al 31/12/2022.

La voce "Altri debiti", pari ad euro 27.658,25, comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per euro 1.700,00;
- dipendenti c/ferie da liquidare per euro 3.094,67;
- amministratori c/compensi per euro 14.309,00;
- debiti diversi per euro 3.602,00;
- amministratore c/spese anticipate per euro 378,09;
- addebiti carta di credito per euro 4.544,23;
- debiti v/clienti per euro 30,26.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale, conseguentemente i debiti presenti in bilancio si riferiscono in prevalenza (anche se non esclusivamente) a soggetti (operatori) nazionali.

Area geografica	DEBITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	DEBITI VERSO SOGGETTI ESTERI	Totale
Debiti verso banche	249	-	249
Acconti	7.553	-	7.553
Debiti verso fornitori	78.983	87.130	166.113
Debiti tributari	25.402	-	25.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.068	-	4.068
Altri debiti	27.658	-	27.658
Debiti	143.913	87.130	231.043

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio al 31.12.2022 non figurano in bilancio né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti eccedenti il quinquennio (debiti con importo residuo eccedente i 5 anni).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	231.043	231.043

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, né nel corso dell'esercizio 2022 né in quelli precedenti, pertanto alla data di chiusura dell'esercizio non figurano debiti verso soci per finanziamenti.

Il totale dei debiti è aumentato del 70,43% rispetto all'anno precedente passando da euro 135.566 ad euro 231.043, variazione in termini assoluti pari ad euro 95.477.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	32.165	(4.216)	27.949
Totale ratei e risconti passivi	32.165	(4.216)	27.949

La voce Risconti passivi, pari ad euro 27.948,95, comprende:

- risconti passivi per euro 12.080,64;
- risconti passivi per contributi investimenti beni strumentali nuovi (credito d'imposta per investim. beni strum. nuovi) per euro 12.438,31;
- ricavi anticipati per euro 3.430,00.

Il totale del passivo patrimoniale è aumentato del 21,95% rispetto all'anno precedente passando da euro 452.093 ad euro 551.336, variazione in termini assoluti pari ad euro 99.243.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	820.707	885.283	- 64.576
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	26.313	51.041	- 24.728
Totali	847.020	936.324	- 89.304

La voce **Altri ricavi e proventi**, pari ad euro 26.312,92 (arrotondato in bilancio ad euro 26.313), comprende:

- contributi in conto esercizio: euro 10.965,00;
- abbuoni e arrotondamenti attivi: euro 16,46;
- plusvalenze ordinarie non rateizzabili: euro 3.157,50;
- sopravvenienze attive: euro 725,15;
- altri ricavi e proventi vari: euro 7.514,84;
- contributi in c/impianti per investimenti in beni strumentali nuovi: euro 3.933,97.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si procede alla suddivisione dei ricavi caratteristici pari ad euro 820.707.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
MERCI C/VENDITE	437.362
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	81.138
RICAVI PER CORSI FORMAZIONE	57.895

RICAVI PER LIBRERIE	213.403
RICAVI CONTRATTI DI ASSISTENZA	30.909
Totale	820.707

Commento voce A.5) "Altri ricavi e proventi" - Contributi in c/esercizio ed in c/impianti

In merito al "Valore della produzione", in particolare la voce A.5) "Altri Ricavi e proventi", pari ad euro 26.313, nella stessa sono compresi "contributi in c/esercizio" rappresentati da contributi da enti pubblici (propriamente Camera di Commercio di Brescia) per l'importo (lordo) di euro 10.965,00, con ritenuta 4% applicata sull'importo di euro 90.965,00 per euro 438,60.

Sono inoltre presenti contributi in c/impianti di competenza dell'esercizio, rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della Legge 160/2019 e 178/2020, per euro 3.933,97 (euro 253,20 inerente/dal 2020 + euro 3.680,77 inerente/dal 2021).

Di seguito il prospetto riepilogativo inerente l'imputazione per competenza:

RIEPILOGO 1° ESERCIZIO IMPUTAZIONE ANNO 2020

	Importo	Risconti Passivi
COMPETENZA 2020	126,57	1.213,09
COMPETENZA 2021	253,20	959,89
COMPETENZA 2022	253,20	706,69
COMPETENZA 2023	253,20	453,49
COMPETENZA 2024	253,20	200,29
COMPETENZA 2025	148,72	51,57
COMPETENZA 2026	44,26	7,31
COMPETENZA 2027	7,31	0,00
TOTALE	1.339,66	

RIEPILOGO 1° ESERCIZIO IMPUTAZIONE ANNO 2021

	Importo	Risconti Passivi
COMPETENZA 2021	2.689,77	15.412,39
COMPETENZA 2022	3.680,77	11.731,62
COMPETENZA 2023	3.681,29	8.050,33
COMPETENZA 2024	1.982,01	6.068,32
COMPETENZA 2025	1.982,01	4.086,31
COMPETENZA 2026	1.919,63	2.166,68
COMPETENZA 2027	1.857,22	309,46

COMPETENZA 2028
TOTALE

309,46
18.102,16

0,00

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non figurano in bilancio al 31.12.2022 componenti positive di reddito (proventi, ricavi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali.

A titolo puramente informativo ed esemplificativo si citano:

- contributo in c/esercizio erogato dalla C.C.I.A.A. di Brescia per euro 10.965,00;
- plusvalenza da cessione cespiti per euro 3.157,50;
- sopravvenienze attive per euro 725,15;
- contributi in c/impianti per investimenti in beni strumentali nuovi, riferimento Legge n. 160 /2019 e Legge n. 178/2020, di competenza dell'esercizio e fiscalmente non imponibili IRES /IRAP, per euro 3.933,97.

Voce di ricavo	Importo	Natura
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO CCIAA BS	10.965	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
PLUSVALENZE CESSIONE CESPITI	3.158	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	725	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	3.934	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
Totale	18.782	

Non figurano in bilancio al 31.12.2022 componenti negative di reddito (oneri, costi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali.

A titolo puramente informativo si citano:

- sopravvenienze passive per euro 3.682,00;
- perdite su crediti per euro 1.017,48;
- oneri diversi di gestione indeducibili per euro 1.296,22.

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.682	ONERE DIVERSO DI GESTIONE B.14
PERDITE SU CREDITI	1.017	ONERE DIVERSO DI GESTIONE B.14
ONERI DIVERSI GESTIONE INDED.	1.296	ONERE DIVERSO DI GESTIONE B.14
Totale	5.995	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le aliquote fiscali vigenti per il periodo d'imposta 2021 sono:

- aliquota IRES: 24%;
- aliquota IRAP: 3,90%.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 2.626, distinte in:

- IRES corrente per euro 0;

- IRAP corrente per euro 7.698;
- imposta anticipata IRES per euro - 5.072.

Imposte correnti, anticipate e differite dell'esercizio 2022	Importo
IRES corrente	0
IRAP corrente	7.698
Imposte differite IRES	0
Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES	- 5.072
Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	2.626

Il calcolo delle imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio è di seguito riassunto (riepilogato):

Determinazione IRES periodo d'imposta 2022:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 6.552
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 17.121
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 42.294
Reddito IRES	=	Euro - 18.621
Deduzione Erogazione liberale	-	Euro 0
Detassazione ACE	-	Euro 0
Reddito imponibile IRES	=	Euro - 18.621
Aliquota IRES periodo d'imposta 2022	24%	
IRES corrispondente		Euro 0
Credito IRES anno precedente (2021)	-	Euro 3.946
Credito IRES 2021 compensato nel 2022	+	Euro 0
Ritenute subite	-	Euro 439
Acconti IRES versati	-	Euro 0
Saldo IRES a credito	=	Euro 4.385

Determinazione IRAP periodo d'imposta 2022:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 6.552
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 221.092
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 3.934
Valore della produzione IRAP lorda	=	Euro 223.710
Contributi assicurativi	-	Euro 335
Deduzione spese per apprendisti	-	Euro 0
Costo personale dipendente a tempo indeterminato	-	Euro 25.985
Deduzione costo residuale dipendenti	-	Euro 0
Valore della produzione IRAP	=	Euro 197.390
Deduzione forfetaria	-	Euro 0
Valore della produzione IRAP netta	=	Euro 197.390
Aliquota IRAP periodo d'imposta 2022	3,90%	
IRAP corrispondente		Euro 7.698
Credito IRAP anno precedente (2021)	-	Euro 0
Credito IRAP 2021 compensato nel 2022	+	Euro 0

Acconto IRAP versati	-	Euro 9.828
Saldo IRAP a credito	=	Euro 2.130

FISCALITA' DIFFERITA:

In bilancio al 31.12.2022 figurano imposte anticipate IRES, calcolate come da prospetto sotto riportato.

- MANUTENZIONI 2018 > 5%

IMPORTO CONTABILIZZATO	4.379,56
LIMITE 5% DEDUCIBILE	-2.798,70
IMPORTO ECCELENTE	1.580,86

Aliquota IRES dal 01.01.2017	24,00%
------------------------------	--------

Anno	Quota recupero	IRES 24%
2019	316,17	-
2020	316,17	-
2021	316,17	-
2022	316,17	-
2023	316,18	76,00
TOTALE	1.580,86	76,00

ECCELENZA ACE 2021 RIPORTABILE	2.994,00
--------------------------------	----------

ALIQUTA IRES 2021	24,00%
-------------------	--------

IMPOSTA ANTICIPATA IRES	719,00
-------------------------	--------

ECCELENZA ACE 2022 RIPORTABILE	2.831,00
--------------------------------	----------

ALIQUTA IRES 2022	24,00%
-------------------	--------

IMPOSTA ANTICIPATA IRES	679,00
-------------------------	--------

PERDITA FISCALE 2022 RIPORTABILE	18.621,00
-------------------------------------	-----------

ALIQUTA IRES 2022	24,00%
-------------------	--------

IMPOSTA ANTICIPATA IRES	4.469,00
-------------------------	----------

TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES AL 31.12.2022:

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - SPESE MANUTENZIONE > 5% DEL 2018	76,00
--	-------

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - ACE RIPORTABILE 2021	719,00
---	--------

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - ACE RIPORTABILE 2022	679,00
---	--------

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - PERDITA FISCALE 2022 RIPORTABILE	4.469,00
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES	5.943,00

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si omette la redazione del rendiconto finanziario in quanto la società redige il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e, pertanto, non è obbligata alla predisposizione e redazione del rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Non si sono verificati né dimissioni/licenziamenti né nuove assunzioni. L'organico aziendale per il 2022 è composto mediamente come da tabella sotto riportata.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	0	1	0	1
Assunzioni/passaggi di qualifica	0	0	0	0
Uscite/passaggi di qualifica	0	0	0	0
Fine esercizio	0	1	0	1
Numero medio	0	1	0	1

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	97.016

Per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 è stato deliberato e corrisposto all'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, composto da n. 2 Consiglieri alla data di chiusura dell'esercizio, un compenso lordo annuo complessivo pari ad euro 97.016,00, oltre che rimborsi chilometrici per euro 49.719,00, rimborsi spese viaggi per euro 26.731,72 ed indennità di trasferta per euro 19.334,31.

I contributi previdenziali inps gestione separata a carico dell'azienda sono stati pari ad euro 15.522,56, mentre i contributi inail versati dall'azienda per gli amministratori sono stati pari ad euro 335,19.

Durante l'esercizio 2022, in data 09.07.2022, un consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni, pertanto il Consiglio di Amministrazione è passato da tre consiglieri a due consiglieri in carica al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati fatti prestiti, concesse anticipazioni o assunto impegni per conto degli amministratori e/o dei sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società, non sussistendo le condizioni previste dalla legge, non ha né il Collegio sindacale né il Revisore legale (revisore dei conti).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si rimanda, per maggiori informazioni, al punto "Operazioni di locazione finanziaria" della presente Nota Integrativa.

	Importo
Impegni	6.533

Contratti di leasing:

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 sono rappresentati dai residui canoni di leasing da corrispondere e dal prezzo di riscatto, tutto al netto di IVA, così come desumibile dal piano finanziario di ciascun leasing.

Al 31.12.2022 è un corso un contratto di locazione finanziaria, come di seguito riassunto:

1. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2022, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 6.532,66, oltre ad IVA ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati stipulati nuovi contratti leasing.

Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio l'importo complessivo degli impegni inerente il contratto di locazione finanziaria sopra esposto ammonta a: euro 6.532,66 + IVA 22%.

Oltre a quanto sopra descritto, non sussistono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia come l'Italia e il mondo intero (in particolare Europa) risultino tutt'ora investiti dagli effetti e conseguenze negative, in particolare sul piano economico e finanziario, derivanti dalla guerra in corso fra Russia ed Ucraina, con impatto e ripercussione sul sistema economico e tessuto produttivo del Paese, per quanto riguarda il reperimento delle materie prime, le tempistiche di consegna, il loro costo di acquisto, i rincari inerenti i prezzi di fonti energetiche fondamentali quali l'energia elettrica, il gas ed il carburante da autotrazione.

Con riferimento al contesto economico - sociale generale, sia nazionale che europeo, caratterizzato in particolare per gli effetti della guerra fra Russia ed Ucraina, l'Organo amministrativo della società CAD 4D S.R.L., propriamente Consiglio di Amministrazione, ha raggiunto la convinzione che sussistono tutte le condizioni affinché l'azienda mantenga intatta la sua capacità di mantenere ed alimentare la continuità aziendale, intesa come l'attitudine dell'azienda ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento. Pertanto in ottemperanza ai principi civilistici di redazione del Bilancio, in particolare quelli indicati appunto dal numero 1) dell'articolo 2423 bis, l'Organo amministrativo ha provveduto, alla luce della situazione attuale ed in base alle informazioni attualmente in suo possesso, a valutare ed ipotizzare il prevedibile andamento e scenario futuro, giungendo alla conclusione circa la permanenza, negli anni successivi all'esercizio 2023, della continuità aziendale. Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese e, pertanto, non è tenuta/obbligata a redigere il bilancio consolidato né a fornire indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

In particolare:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che nel bilancio della società "CAD 4D S.R.L." sono presenti:

- 1) contributi in c/esercizio per l'importo di euro 10.965,00 (rilevati/presenti per cassa secondo il criterio finanziario al 31.12.2022) corrisposti/ricevuti da enti pubblici, in particolare dalla Camera di Commercio di Brescia, con ritenuta 4%; pari ad euro 438,60, operata in sede di pagamento sull'importo di euro 10.965,00, netto incassato pari ad euro 10.526,40.

2) contributi in c/impianti rappresentati dai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge 160/2019 e Legge 178/2020, imputati per competenza all'esercizio 2022 in funzione della durata dell'ammortamento dei beni cui si riferiscono, per l'importo complessivo di euro 3.933,97 (fiscalmente non tassabili IRES/IRAP).

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, è stata compilata la seguente tabella che identifica chiaramente il soggetto erogante, il contributo ricevuto e una breve descrizione dello stesso:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
INPS	€ 62,65	Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia Art. 3 D.L. 104/2020 Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione data concessione: 24.02.2022
Unioncamere Lombardia	€ 10.965,00	Bando voucher digitali 2021 Misura "Digital Business": interventi per la digitalizzazione, il Commercio elettronico e l'innovazione delle imprese data concessione: 15.07.2021 data incasso: 19.04.2022
Totale	€ 11.027,65	

Per quanto concerne eventuali contributi, sovvenzioni, o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico ricevuto dalla Regione o qualsiasi altro Ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato, rientrano nella normativa degli Aiuti di Stato, c.d. Regolamento UE sul Regime "de minimis", si rimanda all'apposito Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 6.552,06, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- l'importo di euro 327,60, pari al 5% dell'utile d'esercizio, alla riserva legale;
- l'importo residuo, pari ad euro 6.224,46, alla riserva straordinaria.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2022	Euro 6.552,06
Riserva legale	Euro 327,60
Riserva straordinaria	Euro 6.224,46
Dividendo	Euro 0,00

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

In sede di chiusura della presente Nota Integrativa l'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 6.552,06, con le seguenti modalità:

- per l'importo di euro 327,60, pari al 5% dell'utile dell'esercizio, alla riserva legale;
- per l'importo residuo, pari ad euro 6.224,46, alla riserva straordinaria.

L'Organo amministrativo propone, inoltre, di destinare l'importo di euro 1.261,11 dalla riserva straordinaria alla riserva non distribuibile ex art. 2426, comma 1, n. 5, del codice civile, istituita per la copertura del residuo ammortizzabile dei costi di impianto ed ampliamento.

Nel dichiarare che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, l'Organo amministrativo propone all'assemblea dei soci l'approvazione del presente bilancio.

**Il Presidente del C.d.A.
Gabriele Abrami**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.